Francesco Cossiga, 4 novembre 1986

https://presidenti.quirinale.it/elementi/237200

Roma - Palazzo del Quirinale, venerdì 31 ottobre 1986

Messaggio per il 4 novembre, Festa dell'Unità Nazionale

UFFICIALI, SOTTUFFICIALI, GRADUATI, SOLDATI, MARINAI,
AVIERI, GUARDIE DI FINANZA! CITTADINI IN ARMI!

IL NOSTRO POPOLO SALUTÒ 68 ANNI OR SONO CON ENTUSIASMO LA FINE DI UNA LUNGA, TORMENTATA E DOLOROSA GUERRA CHE MISE ALLA PROVA IL PAESE NELLE STRUTTURE POLITICHE, SOCIALI ED ECONOMICHE, E PERFINO NELLA COSCIENZA DEI CITTADINI. L'ITALIA FU DIFESA E PRESIDIATA DAI SUOI FIGLI NELLE TRINCEE SCAVATE TRA LE ALPI E IL MARE, TRA LE PIETRAIE DEL CARSO E LE SPONDE DEL PIAVE.

IN QUELLE TRINCEE, SU QUELLE PIETRAIE E SU QUELLE SPONDE, PER LA PRIMA VOLTA DALL'UNITA' D'ITALIA, UOMINI DI OGNI CONTRADA, DI OGNI CETO SOCIALE, DI OGNI CREDO POLITICO, SI RITROVARONO IN ARMI E SI RICONOBBERO NEL TRICOLORE, SIMBOLO DEL DOVERE DA COMPIERE, FIGLI DELLA STESSA PATRIA E CITTADINI DELLO STESSO STATO, MOSSI DAGLI STESSI IDEALI CHE AVEVANO ANIMATO IL RISORGIMENTO. LA NECESSITA' CREO' UNA NUOVA CONSAPEVOLEZZA DEI PRINCIPI SUI QUALI SI FONDA UNO STATO LIBERO, INDIPENDENTE E MODERNO E FECE NASCERE QUEL VIVO E OPERANTE SENTIMENTO DI SOLIDARIETÀ VERSO LA COMUNITÀ NAZIONALE CHE MOLTI ANNI DOPO, ALL'INDOMANI DI UN CONFLITTO ANCOR PIÙ TRAGICO, LA COSTITUZIONE DELLA REPUBBLICA INDICÒ TRA I DOVERI FONDAMENTALI DEI CITTADINI.

OGGI, NELLE GRANDI CITTÀ COME NEI PICCOLI COMUNI, SONO ONORATI I CADUTI DI TUTTE LE GUERRE E IL RICORDO DEL LORO SACRIFICIO ESALTA L'ASPIRAZIONE A DIFENDERE LA PACE CON DECISO E SINCERO IMPEGNO. A BUON DIRITTO, QUINDI, SI CELEBRANO INSIEME LA FESTA DELL'UNITÀ NAZIONALE E LA GIORNATA, DELLE FORZE ARMATE, IN UN INSCINDIBILE LEGAME DI VALORI, PROFONDAMENTE RADICATI NELLA COSCIENZA POPOLARE E NEGLI ORDINAMENTI DEMOCRATICI.

DALLA FINE DEGLI ANNI '40, LIMPIDO E COSTANTE ESEMPIO DI FEDELTÀ ALLE SCELTE DEL PARLAMENTO, LE FORZE ARMATE DELLA REPUBBLICA HANNO RIAFFERMATO LE LORO NOBILI TRADIZIONI, RAFFORZATE NELLA LOTTA DI LIBERAZIONE E NELLA RESISTENZA, TUTELANDO LA SOVRANITÀ NAZIONALE IN UN CONTESTO DI COLLABORAZIONE INTERNAZIONALE, DANDO UN GRANDE CONTRIBUTO ALL'ALLEANZA OCCIDENTALE, ESSENDO SEMPRE PARTECIPI CON PROFESSIONALITÀ, COESIONE E COERENZA AGLI SFORZI DELLA COMUNITÀ PER SUPERARE LE DIFFICOLTÀ E PER CONQUISTARE UN MIGLIORE AVVENIRE. DI TUTTO QUESTO L'ITALIA È PROFONDAMENTE GRATA ALLE SUE FORZE ARMATE!

ASSICURARE L'ORDINATO SVILUPPO DEL PAESE NELLA SICUREZZA NON È UN GENERICO ANELITO PATRIOTTICO: È LA COSTITUZIONE CHE IMPONE A TUTTI I CITTADINI IL DOVERE DI CONCORRERE ALLA DIFESA DELLA PATRIA E, A QUELLI CHE ESEMPLARMENTE LA SERVONO IN ARMI, DI ADEMPIERVI CON DISCIPLINA E

CON ONORE PERCHÈ VINCOLATI DA UN GIURAMENTO DI FEDELTÀ ALLA REPUBBLICA.

SENZA UN'AUTENTICA E SCHIETTA SOLIDARIETÀ CON LE FORZE ARMATE, VANO SAREBBE CELEBRARE LA SIGNIFICATIVA RICORRENZA DEL 4 NOVEMBRE!

LA SOLIDARIETÀ OPERANTE ALLE FORZE ARMATE DEVE ESSERE DIMOSTRATA INNANZITUTTO DAL PARLAMENTO E DAL GOVERNO. LA MASSIMA ATTENZIONE E IL PIÙ CONVINTO RISPETTO SONO DOVUTI AI CITTADINI CHIAMATI A SERVIRE LA PATRIA IN ARMI, UFFICIALI E SOLDATI; UNA CONSIDERAZIONE VIGILANTE E NECESSARIA PER I PROBLEMI DELLA DIFESA DELLA NOSTRA REPUBBLICA DEMOCRATICA E PACIFICA ATTRAVERSO IL CONTINUO AGGIORNAMENTO DEGLI ORDINAMENTI, DELLE TECNICHE, DELL'ADDESTRAMENTO E ISTRUZIONE, AL PASSO CON L'INCESSANTE PROGRESSO TECNOLOGICO.

MA È SOPRATTUTTO NECESSARIA LA PIÙ PIENA SOLIDARIETÀ MORALE DI TUTTO IL POPOLO, FONDATA ANCHE SULLA CONSAPEVOLEZZA CHE AL DOVERE FONDAMENTALE DI DIFENDERE LA PATRIA IMPOSTO AI CITTADINI DALLA COSTITUZIONE SONO IN QUALCHE MISURA CONNATURATI - COME, DEL RESTO, A TUTTI I DOVERI - IL SACRIFICIO E LA RINUNCIA.

LE ISTITUZIONI MILITARI, COME TUTTE LE ALTRE, NON SONO SCEVRE DA DIFETTI E DA CARENZE, E NON POSSONO ESSERE - E NESSUNO HA MAI PENSATO E VOLUTO CHE LO FOSSERO - SOTTRATTE ALLE CRITICHE E AI DIBATTITI DEMOCRATICI. MA LA CRITICA NON PUO' ESSERE CONFUSA CON LA DENIGRAZIONE E L'OPERA DI DISGREGAZIONE DEI VALORI PERENNI, CONSACRATI NELLA COSTITUZIONE DELLA REPUBBLICA, SUI QUALI È FONDATA LA NOSTRA COMUNITÀ NAZIONALE.

UFFICIALI, SOTTUFFICIALI, GRADUATI,
SOLDATI, MARINAI, AVIERI, GUARDIE DI FINANZA! CITTADINI IN ARMI!

INTERPRETI DEI VALORI DEMOCRATICI CHE SONO ALLA BASE DELLA NOSTRA LIBERA E CIVILE CONVIVENZA, CON LEALTÀ E ABNEGAZIONE, LE FORZE ARMATE GARANTISCONO ALLA REPUBBLICA, A NOI TUTTI, LA LIBERTÀ E L'INDIPENDENZA, INSIEME CON IL RISPETTO DELLE ALTRE NAZIONI E LA PACE.

A VOI, SOLDATI, MARINAI, AVIERI E GUARDIE DI FINANZA, IMPEGNATI NELLE LUNGHE VEGLIE DI SENTINELLA AI CONFINI DELLA PATRIA, NELLE CROCIERE DI PATTUGLIAMENTO IN MARE E NEI SOLITARI VOLI PER LA SORVEGLIANZA DELLO SPAZIO AEREO, SPETTA L'INSOSTITUIBILE COMPITO DI TESTIMONIARE IL DIRITTO DELL'ITALIA AL PROGRESSO NELLA SICUREZZA, IN UN QUADRO DI SERENE E COSTRUTTIVE RELAZIONI CON TUTTI I POPOLI.

VI ACCOMPAGNANO L'ABBRACCIO E L'AFFETTO DEL PAESE.

VIVA LE FORZE ARMATE!

VIVA LA REPUBBLICA!

VIVA L'ITALIA!